
LA STORIA DEL CNSAS

L'editoriale di Lidia Fabbri, Presidente CAI Rovigo

La bella stagione si avvicina, la montagna sta cambiando i suoi colori e la voglia di stare all'aria aperta spinge alcune persone a frequentarla con superficialità, mettendo a rischio la propria vita e quella dei soccorritori del **CNSAS (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico)**. Non tutti sanno che questo straordinario corpo di volontari affonda le proprie radici nella generosità della gente di montagna, nello spirito di solidarietà e nel mutuo soccorso che caratterizza i montanari e chi frequenta le terre alte.

Nel dicembre **1954**, grazie al dottor **Scipio Stenico** e al Presidente Generale del CAI **Bartolomeo Figari**, nasce il **CSA** (Corpo di Soccorso Alpino), oggi **CNSAS**. Da qui si formano le varie stazioni – sparse per tutto il territorio nazionale – composte da circa 7000 volontari, di cui 300 medici. Oltre a soccorrere gli infortunati e chi ne chiede aiuto, i volontari contribuiscono alla prevenzione, alla vigilanza e concorrono al soccorso in caso di calamità, insieme alla Protezione Civile. Annualmente promuovono momenti di perfezionamento manovre e aggiornamento per essere più preparati ed efficienti nel momento del bisogno.



Di recente sono usciti i dati delle **attività del Soccorso Alpino effettuate nel 2022**. Rispetto all'anno precedente gli interventi sono **umentati del 9,8%**, di cui **mortali +13,5%**. Le cause sono: incapacità, stanchezza, inadeguatezza delle attrezzature, delle calzature e dell'abbigliamento. Sempre più persone si avvicinano alla montagna e questo fa molto piacere, ma troppi sono gli individui che lo fanno con poca prudenza, scarsa preparazione, sottovalutando l'attività e l'ambiente.

Il dato che fa più riflettere è che i **non soci coinvolti nelle richieste di aiuto** sono stati **9.215**, mentre i **soci** coinvolti si fermano a **910** unità.

Da sempre **il CAI è impegnato nella prevenzione**, nella consapevolezza e responsabilità a più livelli, nella formazione di accompagnatori e istruttori che trasmettano le regole e i **principi fondamentali per muoversi in ambiente alpino**. Anche **la nostra Sezione** è in prima linea nella **formazione** con i 3 corsi che partiranno questo mese: **Escursionismo base E1**, **Corso di Alpinismo A1** e avanzato **A2**. Sono attività che nascono per promuovere ed educare al rispetto delle montagne e trasmettere quelle nozioni culturali e tecniche ai soci che vogliono frequentare il territorio montano in varie declinazioni.

È rigenerante trovarsi in mezzo alla natura all'aria aperta, ne giova il nostro apparato cardio muscolare e la nostra salute mentale. Personalmente adoro quando sono al lavoro e nei momenti di pausa penso a quello che ho vissuto nel fine settimana, ma al giovedì comincio già a pregustare la prossima meta che mi porterà lungo i sentieri delle terre alte.

Con questo editoriale **ringrazio tutte le persone che fanno parte del Soccorso Alpino** e il nostro socio **Alberto Casaroli** impegnato in questa attività.

Un ultimo appunto. **La nostra casa di Via Giordano Bruno 15** è quasi pronta per l'**inaugurazione ufficiale**. Stay tuned!

Buona Pasqua a Voi e ai Vostri Cari

L'EDITORIALE

